

CODICE ETICO DEONTOLOGICO

Sommario

ARTICOLO 1. PREMESSA

- 1.1 Principi e finalità
- 1.2 Contenuto
- 1.3 Modalità e responsabilità

ARTICOLO 2. APPLICAZIONE

- 2.1 Correttezza nei propri adempimenti
- 2.2 Responsabilità e competenze professionali
- 2.3 Integrità/onestà
- 2.4 Trasparenza
- 2.5 Riservatezza
- 2.6 Concorrenza
- 2.7 Contratti e tariffe

ARTICOLO 3. COMPORAMENTO

- 3.1 Rapporto con i clienti o committenti
- 3.2 Rapporti di collaborazione con altri professionisti di Associazione Pedemontana Imprenditori
- 3.3 Rapporti con Canali, Società, Associazioni

ARTICOLO 4. RESPONSABILITA' E RECESSO

- 4.1. Responsabilità del proprio operato rispetto al committente
- 4.2. Recesso ed estromissione dal progetto

ARTICOLO 5. MODIFICA AL CODICE ETICO

ARTICOLO 1: PREMESSA

Associazione Pedemontana Imprenditori (di seguito anche "Associazione Pedemontana Imprenditori"), ha per scopo sociale la tutela del tessuto economico e sociale del territorio di pertinenza, con specifica attenzione ad ogni individuo che lo compone. Per la realizzazione dei propri scopi sociali, Associazione Pedemontana Imprenditori si avvale della collaborazione di Pedemontana Servizi srl e del Centro Studi La stanza delle idee, soggetti alla Associazione stessa direttamente collegati.

A tal fine, Associazione Pedemontana Imprenditori si impone un codice etico e deontologico conforme al proprio spirito di massima trasparenza, massima professionalità, massimo aiuto al cliente, responsabilità sociale e operativa del professionista e tariffe congrue all'effettiva attività svolta.

Ciascun amministratore, professionista, dipendente, collaboratore e/o Convenzionato che entra a far parte del network di collaborazione è tenuto a condividere e ad attenersi a questo codice etico, pena esclusione dal network.

In sintesi, il Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori perseguiti da Associazione Pedemontana Imprenditori nello svolgimento quotidiano delle proprie attività di impresa. Il presente Codice è stato predisposto anche ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 231/2001.

1.1 Principi e finalità

Associazione Pedemontana Imprenditori si basa sui seguenti principi e finalità:

1. Prestazione di servizi di assistenza necessari alla gestione delle imprese e/o industrie di piccole e medie dimensioni ed artigiane, sia direttamente che attraverso persone, enti ed organismi terzi, nei settori della produzione, della distribuzione, della commercializzazione, dell'amministrazione, della formazione e orientamento professionale, dell'informatica aziendale, della sicurezza e prevenzione, dell'ambiente, delle assicurazioni, del credito e della selezione del personale - detti servizi potranno essere personalizzati o realizzati mediante l'istituzione di corsi, non finalizzati al rilascio di attestati o diplomi, o seminari - promozione di iniziative, programmi di investimento, consorzi finalizzati tra imprese, elaborazione di progetti, anche in collaborazione con enti pubblici, per l'accesso e finanziamenti provinciali, regionali, nazionali e comunitari;

2. Lo sviluppo dei principi riconducibili alla risoluzione adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015 (Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) nonché al Rapporto Stiglitz/Sen/Fitoussi adottato dalla Commissione Europea quale riferimento per l'adozione dell'Indice di Benessere Interno Lordo (riconducibile inoltre al BES, indice di Benessere Equo Sostenibile adottato dallo Stato Italiano);
3. Il raggiungimento di specifici obiettivi volti alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, del territorio e dei beni storico-culturali;
4. la salvaguardia del territorio inteso anche come protezione dei processi e delle capacità di coltivazione e lavorazione tradizionali, parte integrante del patrimonio intangibile nazionale;
5. il raggiungimento di un considerevole livello di incremento occupazionale, con esplicito riferimento alle categorie svantaggiate, per le finalità di cui sopra, tra le quali si devono intendere, in via indicativa e non esclusiva:
 - A. "non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi";
 - B. "avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni";
 - C. "non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello JSCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito";
 - D. "aver superato i 50 anni di età" ovvero coloro che hanno compiuto 50 anni di età;
 - E. "essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico" ovvero coloro che hanno compiuto 25 anni di età e che sostengono da soli il nucleo familiare in quanto hanno una o più persone a carico ai sensi dell'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
6. una significativa attenzione all'inclusione sociale di soggetti vulnerabili.
7. Analizzare la condizione economico finanziaria dell'impresa in difficoltà con l'obiettivo di identificare possibili soluzioni e piani di sviluppo;
8. Approcciare la situazione complessiva dell'impresa in difficoltà con l'obiettivo di valorizzare il suo bagaglio di competenze ed esperienze in un processo di rinnovamento per affrontare le nuove sfide poste dal mercato;
9. Progettare misure che coprano le necessità di sviluppo e di successo duraturo delle aziende;
10. Supportare le aziende a realizzare progetti di innovazione utilizzando gli strumenti di finanziamento vigenti, selezionando quelli più adatti;

11. Supportare, anche attraverso un servizio di “commissariamento”, le aziende in difficoltà affinché sia possibile agire attivamente per risolvere gli aspetti negativi e creare le condizioni necessarie a favorire il rinnovamento.
12. Creare una collaborazione fattiva tra liberi professionisti che seguano le aziende in tutte le fasi del cambiamento con le proprie competenze e capacità professionali.
13. Creare team di professionisti capaci e professionali che sappiano erogare un mix completo di competenze adatte al singolo cliente a tariffe congrue e sostenibili anche dalle imprese in difficoltà.
14. Valutare i presupposti e facilitare la costituzione di aggregazioni in reti di imprese per uno sviluppo sostenibile delle piccole imprese.

1.2 Contenuto

Il Codice Etico Deontologico contiene i principi etici che devono essere adottati da ciascun professionista o Società che farà parte, attraverso apposita Convenzione, del network di Associazione Pedemontana Imprenditori e disciplinano una sua corretta condotta.

Il presente documento esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dagli stakeholders di Associazione Pedemontana Imprenditori, siano essi collaboratori, azionisti, amministratori o dipendenti in ogni senso e da tutti coloro che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo di Associazione Pedemontana Imprenditori o di sue unità organizzative autonome.

Quanto ai collaboratori e ai consulenti che prestano la propria attività a favore di Associazione Pedemontana Imprenditori nonché agli altri soggetti terzi, la sottoscrizione del presente Codice, ovvero di un estratto di esso o, comunque, l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso previsti, rappresentano una *condicio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra Associazione Pedemontana Imprenditori e tali soggetti; le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

L'inosservanza dei precetti, obblighi o divieti del presente codice nella propria attività professionale, e l'adozione di qualsiasi comportamento che provoca il deterioramento dell'immagine del Network Associazione Pedemontana Imprenditori, comporterà l'esclusione automatica del professionista dal Network.

1.3 Modalità e responsabilità

Il professionista o la Società che intende far parte del Network Associazione Pedemontana Imprenditori firma per accettazione il codice etico deontologico. Con questo atto prende personalmente l'impegno ad applicare quanto in esso contenuto.

Ogni professionista o Società che collabora al Network ha il dovere morale di segnalare ogni eventuale scorretta applicazione dei principi del presente codice documentando quanto rilevato a difesa dell'immagine del progetto. Laddove venga dimostrato, a seguito di attenta valutazione, un mancato rispetto delle norme previste dal codice, il professionista o la società coinvolti vengono esclusi dalla partecipazione al Network attraverso la cancellazione dall'elenco dei professionisti e delle Società aderenti, senza nulla a richiedere.

Ciascun professionista o Società aderente nello svolgimento delle attività professionali è considerato indipendente, autonomo e responsabile delle proprie azioni e decisioni e della conformità delle stesse ai principi qui enunciati.

ARTICOLO 2: APPLICAZIONE

Il Professionista o la Società opera nel rispetto dei principi e dei valori affermati dalla Costituzione e dalle Leggi dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, nonché dalle convenzioni internazionali.

Il Professionista o la Società deve svolgere tutte le attività lavorative impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine dell'azienda.

Il Professionista o la Società deve svolgere tutte le attività lavorative secondo il principio di diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni con cura assidua e scrupolosa attenzione ed accuratezza.

Il Professionista o la Società opera in ciascuna delle attività professionali in cui è coinvolto nel rispetto del valore della dignità umana, secondo il principio di equità e uguaglianza, senza discriminazione alcuna e sostiene in ogni loro espressione i diritti umani riconosciuti a livello internazionale.

Il Professionista o la Società impronta la propria condotta a principi di trasparenza, lealtà, onestà e correttezza.

Il Professionista o la Società cura il valore etico e sociale della propria attività professionale ed economica, sostenendo la concordanza di valore etico e valore economico.

Il Professionista o la Società deve adempiere alle sue attività nell'intento di salvaguardare il ruolo sociale dell'Impresa, facendo tutte le azioni possibili per promuovere in tal senso le scelte aziendali.

Il Professionista o la Società cura i propri rapporti professionali con i collaboratori, valorizzando l'ascolto, il coinvolgimento, la condivisione, la meritocrazia e l'assunzione di responsabile iniziativa da parte di tutti i collaboratori sul progetto.

Il Professionista o la Società tutela e valorizza la persona, ovvero agisce con rispetto per ciascun individuo, valorizzazione delle rispettive capacità, instaurazione di meccanismi di fiducia e responsabilizzazione dei singoli, atti a rendere solidali i Destinatari e comune la missione aziendale.

2.1 Correttezza nei propri adempimenti

Il Professionista o la Società onora i contratti sottoscritti sotto ogni aspetto siano essi diretti con il cliente che di collaborazione con un altro Professionista, in particolare per quanto riguarda la missione affidatagli e la durata della stessa.

Il Professionista o la Società comunica chiaramente al cliente rischi e le implicazioni delle azioni proposte, non offre intenzionalmente soluzioni e non fornisce indicazioni irrealistiche o impraticabili, né persuade il cliente in maniera mendace di obiettivi e risultati ottenibili attraverso la propria azione.

Il Professionista o la Società, anche al di fuori dell'esercizio professionale, mantiene un comportamento tale da non inficiare la natura fiduciaria nei propri rapporti professionali con il cliente.

Il Professionista o la Società compete sul mercato secondo principi di libera e leale concorrenza, nel caso intervenga su un cliente finale per tramite di un altro Libero Professionista o Società (caso dell'outsourcing), deve astenersi da qualsiasi attività concorrenziale sul cliente finale.

2.2 Responsabilità e competenze professionali

Ogni Professionista o Società che intende far parte del network:

- presta servizi ad alta professionalità manageriale al meglio delle proprie capacità.
- fa ricorso costantemente alle proprie competenze dando priorità alla propria coscienza senza soggiacere ad interessi, suggestioni e imposizioni di qualsiasi natura.

- si assume direttamente e personalmente la responsabilità nei confronti del Cliente che gli ha attribuito il mandato su obiettivi chiari, concordati e valutabili.
- cura un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze e della propria competenza per svolgere al meglio gli incarichi.
-

2.3 Integrità e onestà

Il Professionista o la Società deve chiarire a ciascun collaboratore del network eventuali partecipazioni o interessi finanziari diretti o indiretti al capitale del cliente committente.

Il Professionista o la Società deve escludere il verificarsi di situazioni di conflitto di interessi. Ogni attività deve essere svolta nel rispetto delle leggi vigenti deve essere quindi evitata qualsiasi comportamento teso a generare azioni illecite dalle quali si traggano vantaggi personali.

Il Professionista o la Società deve favorire un rapporto di collaborazione onesto senza trarre vantaggi esclusivamente personali dalle attività svolte da altri componenti del network con cui collabora.

2.4 Trasparenza

Il Professionista o la Società agisce nell'esecuzione del suo mandato nel rispetto di norme e discipline applicabili al mercato di riferimento della azienda/committente.

Il Professionista o la Società deve gestire i rapporti con i collaboratori del network o con il libero professionista cliente in modo trasparente, informandoli con completezza e nel dettaglio di quanto previsto nel mandato.

Il Professionista o la Società deve tenere costantemente informato il cliente riguardo lo stato dell'arte del suo mandato, di eventuali modifiche in corso d'opera necessarie e attuate e comunque qualsiasi informativa prevista nell'esecuzione del mandato.

Gli aggiornamenti del mandato, comprese eventuali nuove richieste del cliente e successive modifiche contrattuali anche in termini economici e di responsabilità, devono essere condivise con totale trasparenza tra i membri del team di progetto, soprattutto nel caso in cui siano parte integrante del network. La definizione della suddivisione dei compensi economici deve essere fatta in totale trasparenza.

2.5 Riservatezza

Il Professionista o la Società mantiene il vincolo di riservatezza in merito a tutte le informazioni di natura confidenziale o il cui utilizzo possa recare danno al cliente, acquisite nel corso del proprio incarico o in relazione allo stesso.

Il Professionista o la Società si impegna a mantenere il vincolo di riservatezza in merito a tutte le informazioni di natura confidenziale o comunque dichiarate riservate sia dal Cliente sia dai componenti del Network con i quali collabora, siano esse in forma verbale che scritta o documentale.

Il Professionista ha l'obbligo di mantenere riservate informazioni e riferimenti del cliente da cui non ha ricevuto diretto mandato, ma presso il quale sta facendo subfornitura di servizi a seguito di richiesta di collaborazione.

Il Professionista ha l'obbligo di astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, in ossequio a tutte le norme vigenti in tema di privacy (d.lgs. 196/2003). La raccolta e il trattamento di dati sono strettamente riservati agli organi aziendali deputati a ciò e vanno eseguiti rigidamente secondo la disciplina aziendale. Viene fatto altresì espresso divieto di divulgare a terzi notizie privilegiate a norma dei testi unici bancario e finanziario.

2.6 Concorrenza

Ogni forma di concorrenza sleale tra Professionisti e/o Società che collaborano deve essere evitata e non è ammessa.

Il Professionista si impegna a non entrare in concorrenza su un cliente "presentato" da un cliente Libero Professionista così come da un altro componente del network.

Il rapporto di collaborazione con il cliente in caso di subfornitura di servizi deve cessare alla fine delle attività corrisposte dal Libero Professionista o da un componente del network che ha assunto mandato diretto dal cliente.

In ogni caso in cui il cliente intende dare un mandato diretto al Professionista o Società del network subfornitore, quest'ultimo deve comunicarlo all'appaltante del servizio e con lui concordare la risposta alla richiesta del cliente.

2.7 Contratti e tariffe

Il Professionista o la Società regola la propria attività mediante l'applicazione dei contratti, codici e adempimenti del paese nel quale opera.

Il Professionista o la Società provvede ad applicare tariffe che abbiano un riscontro con la media del mercato.

Nel caso l'attività su un cliente richieda la collaborazione di più componenti della rete, la regolazione tariffaria e contrattuale avvengono tra i singoli componenti del Network che collaborano. Resta implicito che il capofila del gruppo di lavoro sarà colui che ha avuto diretto mandato dal cliente.

Il Professionista o la Società si impegna nella regolazione delle tariffe all'equità nel rispetto delle competenze e delle attività demandate ai Professionisti collaboranti, tenendo sempre e comunque presente il tariffario medio di mercato.

ARTICOLO 3. COMPORTAMENTO

3.1 Rapporto con i clienti o committenti

Il professionista o la Società garantisce al cliente/committente impegno e competenza professionale assicurando la continuità della propria opera nell'ambito del mandato conferitogli, comunicando e trovando soluzioni a eventuali problemi sopravvenuti, tenendolo informato delle azioni svolte nell'intento di portare a termine in maniera positiva il mandato.

Il Professionista o la Società non applica nessun modello e nessuna azione tesa a instaurare con il cliente un rapporto di dipendenza dal suo operato che vada oltre il contratto stipulato.

Il Professionista o la Società ha come obiettivo un concreto e durevole sviluppo dell'Impresa aiutandosi con specifiche competenze professionali che rafforzino la qualità dell'intervento e consentano il successo dell'intervento. Tutto ciò comprende un atteggiamento collaborativo che sa valorizzare le conoscenze, le competenze e le esperienze interne dell'azienda al fine di rafforzarle e inquadrarle in un'organizzazione efficace e duratura.

3.2 Rapporti di collaborazione con altri professionisti

I professionisti che collaborano in Associazione Pedemontana Imprenditori devono agire secondo le seguenti modalità:

- i rapporti di collaborazione non devono creare i presupposti di una sudditanza personale ed economica;
- la collaborazione si basa sull'interesse comune di raggiungere gli scopi del network e del cliente finale;
- la collaborazione si deve basare su un rapporto chiaro, onesto e non deve dare spazio a fenomeni di concorrenza sleale come previsto nell'apposito articolo del presente codice;
- la definizione dei compensi deve essere fatta basandosi su un'onesta valutazione del tipo di attività svolta, della sua complessità, della sua durata nonché sulle reali e riconosciute capacità professionali;
- gli impegni presi dai professionisti devono essere portati a termine. Lasciare un'attività quando non si è ancora completata, qualora non siano presenti presupposti di estrema gravità, oltre che ad essere poco professionale rende responsabili di eventuali danni procurati al network e al cliente.

3.3 Rapporti con Canali, Società, Associazioni

I rapporti dei Professionisti o delle Società del network con Associazioni o in generale i canali può essere fatto in autonomia.

Il rapporto in autonomia deve comunque basarsi sulle regole di comportamento dettate dal presente codice.

ARTICOLO 4: RESPONSABILITÀ' E RECESSO

4.1 Responsabilità del proprio operato rispetto al committente

Ciascun professionista o Società aderente nello svolgimento delle attività professionali è considerato indipendente, autonomo e responsabile delle proprie azioni e decisioni e della conformità delle stesse ai principi qui enunciati.

Associazione Pedemontana Imprenditori, come network senza soggettività giuridica, non è responsabile di danni creati dal cattivo operato dei Professionisti.

4.2 Recesso ed estromissione dal progetto

Associazione Pedemontana Imprenditori può escludere dal progetto in qualsiasi momento e senza preavviso un Professionista in caso di non ottemperanza al codice etico deontologico o per manifesto disaccordo con le strategie o le azioni promosse dal network.

A tal fine l'estromissione dovrà avere il consenso della maggioranza dei collaboratori del network.

L'esclusione dal progetto è automatica in caso il Professionista non si attenga a quanto previsto nel presente codice.

ARTICOLO 5: MODIFICHE AL CODICE ETICO

In materia di Codice Etico competono al Consiglio di Amministrazione i seguenti compiti:

- prendere decisioni in materia di violazioni del Codice;
- esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantire la coerenza con il Codice;
- monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice;
- garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica;
- ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazione del Codice;
- verificare l'applicazione e il rispetto del codice etico;
- apportare al Codice le modifiche e le necessarie integrazioni.

Ogni variazione e integrazione approvata dal Consiglio di Amministrazione deve essere tempestivamente diffusa e portata a conoscenza dei clienti, collaboratori, dipendenti, azionisti e professionisti.

CODICE ETICO DEONTOLOGICO

Sommario

ARTICOLO 1. PREMESSA

- 1.1 Principi e finalità
- 1.2 Contenuto
- 1.3 Modalità e responsabilità

ARTICOLO 2. APPLICAZIONE

- 2.1 Correttezza nei propri adempimenti
- 2.2 Responsabilità e competenze professionali
- 2.3 Integrità/onestà
- 2.4 Trasparenza
- 2.5 Riservatezza
- 2.6 Concorrenza
- 2.7 Contratti e tariffe

ARTICOLO 3. COMPORAMENTO

- 3.1 Rapporto con i clienti o committenti
- 3.2 Rapporti di collaborazione con altri professionisti di Associazione Pedemontana Imprenditori
- 3.3 Rapporti con Canali, Società, Associazioni

ARTICOLO 4. RESPONSABILITA' E RECESSO

- 4.1. Responsabilità del proprio operato rispetto al committente
- 4.2. Recesso ed estromissione dal progetto

ARTICOLO 5. MODIFICA AL CODICE ETICO

ARTICOLO 1: PREMESSA

Associazione Pedemontana Imprenditori (di seguito anche "Associazione Pedemontana Imprenditori"), ha per scopo sociale la tutela del tessuto economico e sociale del territorio di pertinenza, con specifica attenzione ad ogni individuo che lo compone. Per la realizzazione dei propri scopi sociali, Associazione Pedemontana Imprenditori si avvale della collaborazione di Pedemontana Servizi srl e del Centro Studi La stanza delle idee, soggetti alla Associazione stessa direttamente collegati.

A tal fine, Associazione Pedemontana Imprenditori si impone un codice etico e deontologico conforme al proprio spirito di massima trasparenza, massima professionalità, massimo aiuto al cliente, responsabilità sociale e operativa del professionista e tariffe congrue all'effettiva attività svolta.

Ciascun amministratore, professionista, dipendente, collaboratore e/o Convenzionato che entra a far parte del network di collaborazione è tenuto a condividere e ad attenersi a questo codice etico, pena esclusione dal network.

In sintesi, il Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori perseguiti da Associazione Pedemontana Imprenditori nello svolgimento quotidiano delle proprie attività di impresa. Il presente Codice è stato predisposto anche ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 231/2001.

1.1 Principi e finalità

Associazione Pedemontana Imprenditori si basa sui seguenti principi e finalità:

1. Prestazione di servizi di assistenza necessari alla gestione delle imprese e/o industrie di piccole e medie dimensioni ed artigiane, sia direttamente che attraverso persone, enti ed organismi terzi, nei settori della produzione, della distribuzione, della commercializzazione, dell'amministrazione, della formazione e orientamento professionale, dell'informatica aziendale, della sicurezza e prevenzione, dell'ambiente, delle assicurazioni, del credito e della selezione del personale - detti servizi potranno essere personalizzati o realizzati mediante l'istituzione di corsi, non finalizzati al rilascio di attestati o diplomi, o seminari - promozione di iniziative, programmi di investimento, consorzi finalizzati tra imprese, elaborazione di progetti, anche in collaborazione con enti pubblici, per l'accesso e finanziamenti provinciali, regionali, nazionali e comunitari;

2. Lo sviluppo dei principi riconducibili alla risoluzione adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015 (Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) nonché al Rapporto Stiglitz/Sen/Fitoussi adottato dalla Commissione Europea quale riferimento per l'adozione dell'Indice di Benessere Interno Lordo (riconducibile inoltre al BES, indice di Benessere Equo Sostenibile adottato dallo Stato Italiano);
3. Il raggiungimento di specifici obiettivi volti alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, del territorio e dei beni storico-culturali;
4. la salvaguardia del territorio inteso anche come protezione dei processi e delle capacità di coltivazione e lavorazione tradizionali, parte integrante del patrimonio intangibile nazionale;
5. il raggiungimento di un considerevole livello di incremento occupazionale, con esplicito riferimento alle categorie svantaggiate, per le finalità di cui sopra, tra le quali si devono intendere, in via indicativa e non esclusiva:
 - A. "non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi";
 - B. "avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni";
 - C. "non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello JSCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito";
 - D. "aver superato i 50 anni di età" ovvero coloro che hanno compiuto 50 anni di età;
 - E. "essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico" ovvero coloro che hanno compiuto 25 anni di età e che sostengono da soli il nucleo familiare in quanto hanno una o più persone a carico ai sensi dell'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
6. una significativa attenzione all'inclusione sociale di soggetti vulnerabili.
7. Analizzare la condizione economico finanziaria dell'impresa in difficoltà con l'obiettivo di identificare possibili soluzioni e piani di sviluppo;
8. Approcciare la situazione complessiva dell'impresa in difficoltà con l'obiettivo di valorizzare il suo bagaglio di competenze ed esperienze in un processo di rinnovamento per affrontare le nuove sfide poste dal mercato;
9. Progettare misure che coprano le necessità di sviluppo e di successo duraturo delle aziende;
10. Supportare le aziende a realizzare progetti di innovazione utilizzando gli strumenti di finanziamento vigenti, selezionando quelli più adatti;

11. Supportare, anche attraverso un servizio di “commissariamento”, le aziende in difficoltà affinché sia possibile agire attivamente per risolvere gli aspetti negativi e creare le condizioni necessarie a favorire il rinnovamento.
12. Creare una collaborazione fattiva tra liberi professionisti che seguano le aziende in tutte le fasi del cambiamento con le proprie competenze e capacità professionali.
13. Creare team di professionisti capaci e professionali che sappiano erogare un mix completo di competenze adatte al singolo cliente a tariffe congrue e sostenibili anche dalle imprese in difficoltà.
14. Valutare i presupposti e facilitare la costituzione di aggregazioni in reti di imprese per uno sviluppo sostenibile delle piccole imprese.

1.2 Contenuto

Il Codice Etico Deontologico contiene i principi etici che devono essere adottati da ciascun professionista o Società che farà parte, attraverso apposita Convenzione, del network di Associazione Pedemontana Imprenditori e disciplinano una sua corretta condotta.

Il presente documento esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dagli stakeholders di Associazione Pedemontana Imprenditori, siano essi collaboratori, azionisti, amministratori o dipendenti in ogni senso e da tutti coloro che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo di Associazione Pedemontana Imprenditori o di sue unità organizzative autonome.

Quanto ai collaboratori e ai consulenti che prestano la propria attività a favore di Associazione Pedemontana Imprenditori nonché agli altri soggetti terzi, la sottoscrizione del presente Codice, ovvero di un estratto di esso o, comunque, l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso previsti, rappresentano una *condicio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra Associazione Pedemontana Imprenditori e tali soggetti; le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

L'inosservanza dei precetti, obblighi o divieti del presente codice nella propria attività professionale, e l'adozione di qualsiasi comportamento che provoca il deterioramento dell'immagine del Network Associazione Pedemontana Imprenditori, comporterà l'esclusione automatica del professionista dal Network.

1.3 Modalità e responsabilità

Il professionista o la Società che intende far parte del Network Associazione Pedemontana Imprenditori firma per accettazione il codice etico deontologico. Con questo atto prende personalmente l'impegno ad applicare quanto in esso contenuto.

Ogni professionista o Società che collabora al Network ha il dovere morale di segnalare ogni eventuale scorretta applicazione dei principi del presente codice documentando quanto rilevato a difesa dell'immagine del progetto. Laddove venga dimostrato, a seguito di attenta valutazione, un mancato rispetto delle norme previste dal codice, il professionista o la società coinvolti vengono esclusi dalla partecipazione al Network attraverso la cancellazione dall'elenco dei professionisti e delle Società aderenti, senza nulla a richiedere.

Ciascun professionista o Società aderente nello svolgimento delle attività professionali è considerato indipendente, autonomo e responsabile delle proprie azioni e decisioni e della conformità delle stesse ai principi qui enunciati.

ARTICOLO 2: APPLICAZIONE

Il Professionista o la Società opera nel rispetto dei principi e dei valori affermati dalla Costituzione e dalle Leggi dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, nonché dalle convenzioni internazionali.

Il Professionista o la Società deve svolgere tutte le attività lavorative impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine dell'azienda.

Il Professionista o la Società deve svolgere tutte le attività lavorative secondo il principio di diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni con cura assidua e scrupolosa attenzione ed accuratezza.

Il Professionista o la Società opera in ciascuna delle attività professionali in cui è coinvolto nel rispetto del valore della dignità umana, secondo il principio di equità e uguaglianza, senza discriminazione alcuna e sostiene in ogni loro espressione i diritti umani riconosciuti a livello internazionale.

Il Professionista o la Società impronta la propria condotta a principi di trasparenza, lealtà, onestà e correttezza.

Il Professionista o la Società cura il valore etico e sociale della propria attività professionale ed economica, sostenendo la concordanza di valore etico e valore economico.

Il Professionista o la Società deve adempiere alle sue attività nell'intento di salvaguardare il ruolo sociale dell'Impresa, facendo tutte le azioni possibili per promuovere in tal senso le scelte aziendali.

Il Professionista o la Società cura i propri rapporti professionali con i collaboratori, valorizzando l'ascolto, il coinvolgimento, la condivisione, la meritocrazia e l'assunzione di responsabile iniziativa da parte di tutti i collaboratori sul progetto.

Il Professionista o la Società tutela e valorizza la persona, ovvero agisce con rispetto per ciascun individuo, valorizzazione delle rispettive capacità, instaurazione di meccanismi di fiducia e responsabilizzazione dei singoli, atti a rendere solidali i Destinatari e comune la missione aziendale.

2.1 Correttezza nei propri adempimenti

Il Professionista o la Società onora i contratti sottoscritti sotto ogni aspetto siano essi diretti con il cliente che di collaborazione con un altro Professionista, in particolare per quanto riguarda la missione affidatagli e la durata della stessa.

Il Professionista o la Società comunica chiaramente al cliente rischi e le implicazioni delle azioni proposte, non offre intenzionalmente soluzioni e non fornisce indicazioni irrealistiche o impraticabili, né persuade il cliente in maniera mendace di obiettivi e risultati ottenibili attraverso la propria azione.

Il Professionista o la Società, anche al di fuori dell'esercizio professionale, mantiene un comportamento tale da non inficiare la natura fiduciaria nei propri rapporti professionali con il cliente.

Il Professionista o la Società compete sul mercato secondo principi di libera e leale concorrenza, nel caso intervenga su un cliente finale per tramite di un altro Libero Professionista o Società (caso dell'outsourcing), deve astenersi da qualsiasi attività concorrenziale sul cliente finale.

2.2 Responsabilità e competenze professionali

Ogni Professionista o Società che intende far parte del network:

- presta servizi ad alta professionalità manageriale al meglio delle proprie capacità.
- fa ricorso costantemente alle proprie competenze dando priorità alla propria coscienza senza soggiacere ad interessi, suggestioni e imposizioni di qualsiasi natura.

- si assume direttamente e personalmente la responsabilità nei confronti del Cliente che gli ha attribuito il mandato su obiettivi chiari, concordati e valutabili.
- cura un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze e della propria competenza per svolgere al meglio gli incarichi.
-

2.3 Integrità e onestà

Il Professionista o la Società deve chiarire a ciascun collaboratore del network eventuali partecipazioni o interessi finanziari diretti o indiretti al capitale del cliente committente.

Il Professionista o la Società deve escludere il verificarsi di situazioni di conflitto di interessi. Ogni attività deve essere svolta nel rispetto delle leggi vigenti deve essere quindi evitata qualsiasi comportamento teso a generare azioni illecite dalle quali si traggano vantaggi personali.

Il Professionista o la Società deve favorire un rapporto di collaborazione onesto senza trarre vantaggi esclusivamente personali dalle attività svolte da altri componenti del network con cui collabora.

2.4 Trasparenza

Il Professionista o la Società agisce nell'esecuzione del suo mandato nel rispetto di norme e discipline applicabili al mercato di riferimento della azienda/committente.

Il Professionista o la Società deve gestire i rapporti con i collaboratori del network o con il libero professionista cliente in modo trasparente, informandoli con completezza e nel dettaglio di quanto previsto nel mandato.

Il Professionista o la Società deve tenere costantemente informato il cliente riguardo lo stato dell'arte del suo mandato, di eventuali modifiche in corso d'opera necessarie e attuate e comunque qualsiasi informativa prevista nell'esecuzione del mandato.

Gli aggiornamenti del mandato, comprese eventuali nuove richieste del cliente e successive modifiche contrattuali anche in termini economici e di responsabilità, devono essere condivise con totale trasparenza tra i membri del team di progetto, soprattutto nel caso in cui siano parte integrante del network. La definizione della suddivisione dei compensi economici deve essere fatta in totale trasparenza.

2.5 Riservatezza

Il Professionista o la Società mantiene il vincolo di riservatezza in merito a tutte le informazioni di natura confidenziale o il cui utilizzo possa recare danno al cliente, acquisite nel corso del proprio incarico o in relazione allo stesso.

Il Professionista o la Società si impegna a mantenere il vincolo di riservatezza in merito a tutte le informazioni di natura confidenziale o comunque dichiarate riservate sia dal Cliente sia dai componenti del Network con i quali collabora, siano esse in forma verbale che scritta o documentale.

Il Professionista ha l'obbligo di mantenere riservate informazioni e riferimenti del cliente da cui non ha ricevuto diretto mandato, ma presso il quale sta facendo subfornitura di servizi a seguito di richiesta di collaborazione.

Il Professionista ha l'obbligo di astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, in ossequio a tutte le norme vigenti in tema di privacy (d.lgs. 196/2003). La raccolta e il trattamento di dati sono strettamente riservati agli organi aziendali deputati a ciò e vanno eseguiti rigidamente secondo la disciplina aziendale. Viene fatto altresì espresso divieto di divulgare a terzi notizie privilegiate a norma dei testi unici bancario e finanziario.

2.6 Concorrenza

Ogni forma di concorrenza sleale tra Professionisti e/o Società che collaborano deve essere evitata e non è ammessa.

Il Professionista si impegna a non entrare in concorrenza su un cliente "presentato" da un cliente Libero Professionista così come da un altro componente del network.

Il rapporto di collaborazione con il cliente in caso di subfornitura di servizi deve cessare alla fine delle attività corrisposte dal Libero Professionista o da un componente del network che ha assunto mandato diretto dal cliente.

In ogni caso in cui il cliente intende dare un mandato diretto al Professionista o Società del network subfornitore, quest'ultimo deve comunicarlo all'appaltante del servizio e con lui concordare la risposta alla richiesta del cliente.

2.7 Contratti e tariffe

Il Professionista o la Società regola la propria attività mediante l'applicazione dei contratti, codici e adempimenti del paese nel quale opera.

Il Professionista o la Società provvede ad applicare tariffe che abbiano un riscontro con la media del mercato.

Nel caso l'attività su un cliente richieda la collaborazione di più componenti della rete, la regolazione tariffaria e contrattuale avvengono tra i singoli componenti del Network che collaborano. Resta implicito che il capofila del gruppo di lavoro sarà colui che ha avuto diretto mandato dal cliente.

Il Professionista o la Società si impegna nella regolazione delle tariffe all'equità nel rispetto delle competenze e delle attività demandate ai Professionisti collaboranti, tenendo sempre e comunque presente il tariffario medio di mercato.

ARTICOLO 3. COMPORTAMENTO

3.1 Rapporto con i clienti o committenti

Il professionista o la Società garantisce al cliente/committente impegno e competenza professionale assicurando la continuità della propria opera nell'ambito del mandato conferitogli, comunicando e trovando soluzioni a eventuali problemi sopravvenuti, tenendolo informato delle azioni svolte nell'intento di portare a termine in maniera positiva il mandato.

Il Professionista o la Società non applica nessun modello e nessuna azione tesa a instaurare con il cliente un rapporto di dipendenza dal suo operato che vada oltre il contratto stipulato.

Il Professionista o la Società ha come obiettivo un concreto e durevole sviluppo dell'Impresa aiutandosi con specifiche competenze professionali che rafforzino la qualità dell'intervento e consentano il successo dell'intervento. Tutto ciò comprende un atteggiamento collaborativo che sa valorizzare le conoscenze, le competenze e le esperienze interne dell'azienda al fine di rafforzarle e inquadrarle in un'organizzazione efficace e duratura.

3.2 Rapporti di collaborazione con altri professionisti

I professionisti che collaborano in Associazione Pedemontana Imprenditori devono agire secondo le seguenti modalità:

- i rapporti di collaborazione non devono creare i presupposti di una sudditanza personale ed economica;
- la collaborazione si basa sull'interesse comune di raggiungere gli scopi del network e del cliente finale;
- la collaborazione si deve basare su un rapporto chiaro, onesto e non deve dare spazio a fenomeni di concorrenza sleale come previsto nell'apposito articolo del presente codice;
- la definizione dei compensi deve essere fatta basandosi su un'onesta valutazione del tipo di attività svolta, della sua complessità, della sua durata nonché sulle reali e riconosciute capacità professionali;
- gli impegni presi dai professionisti devono essere portati a termine. Lasciare un'attività quando non si è ancora completata, qualora non siano presenti presupposti di estrema gravità, oltre che ad essere poco professionale rende responsabili di eventuali danni procurati al network e al cliente.

3.3 Rapporti con Canali, Società, Associazioni

I rapporti dei Professionisti o delle Società del network con Associazioni o in generale i canali può essere fatto in autonomia.

Il rapporto in autonomia deve comunque basarsi sulle regole di comportamento dettate dal presente codice.

ARTICOLO 4: RESPONSABILITÀ' E RECESSO

4.1 Responsabilità del proprio operato rispetto al committente

Ciascun professionista o Società aderente nello svolgimento delle attività professionali è considerato indipendente, autonomo e responsabile delle proprie azioni e decisioni e della conformità delle stesse ai principi qui enunciati.

Associazione Pedemontana Imprenditori, come network senza soggettività giuridica, non è responsabile di danni creati dal cattivo operato dei Professionisti.

4.2 Recesso ed estromissione dal progetto

Associazione Pedemontana Imprenditori può escludere dal progetto in qualsiasi momento e senza preavviso un Professionista in caso di non ottemperanza al codice etico deontologico o per manifesto disaccordo con le strategie o le azioni promosse dal network.

A tal fine l'estromissione dovrà avere il consenso della maggioranza dei collaboratori del network.

L'esclusione dal progetto è automatica in caso il Professionista non si attenga a quanto previsto nel presente codice.

ARTICOLO 5: MODIFICHE AL CODICE ETICO

In materia di Codice Etico competono al Consiglio di Amministrazione i seguenti compiti:

- prendere decisioni in materia di violazioni del Codice;
- esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantire la coerenza con il Codice;
- monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice;
- garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica;
- ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazione del Codice;
- verificare l'applicazione e il rispetto del codice etico;
- apportare al Codice le modifiche e le necessarie integrazioni.

Ogni variazione e integrazione approvata dal Consiglio di Amministrazione deve essere tempestivamente diffusa e portata a conoscenza dei clienti, collaboratori, dipendenti, azionisti e professionisti.